

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	15/05/2022	3	L'arcivescovo tra preghiere e flash mob <i>Francesco Bestetti</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	15/05/2022	10	La lunga (e calda) notte dell'arte = La notte calda dell'arte <i>Fernando Pellerano</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	15/05/2022	79	Caseificio San Lorenzo L'omaggio all'eccellenza <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	15/05/2022	20	Cimitero, lavori fermi Il Comune prepara la causa contro la ditta <i>Fabio Terminali</i>	8
NUOVA FERRARA	15/05/2022	20	Pieve di Cento unita per la festa di Bargellini <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	15/05/2022	31	Comacchiese, assalto all'Eccellenza Casumaro e Centese difendonola categoria <i>Alessandro Bassi</i>	10
REPUBBLICA BOLOGNA	15/05/2022	2	La lunga attesa per gli esami 75 giorni per una gastroscopia = Esami in lista d'attesa i tempi lunghi dell'Ausl <i>R.d.r</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2022	34	La primavera dell'arte = La `Notte bianca` dell'arte invade il centro In giro per mostre e gallerie con i sandali <i>Benedetta Cucci</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2022	50	Coltivava marijuana in garage Denunciato un ventiduenne <i>Pier Luigi Trombetta</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2022	50	Nonna Luigia festeggia 101 anni <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/05/2022	61	Il Corticella di Miramari resta alla finestra Zola e Atletico Castenaso, gara adrenalinica <i>N. B.</i>	19

# L'arcivescovo tra preghiere e flash mob

DI FRANCESCO BESTETTI

Questa è la cronaca dell'intensa Visita pastorale dell'arcivescovo Matteo Zuppi alla Zona di Castel Maggiore. Quella di venerdì 6 maggio è stata la prima giornata, dal ritmo incalzante che ha affaticato tutti tranne l'Arcivescovo. Subito dopo la visita a «Casa Giovanni» ha incontrato ad una ad una le cinque scuole dell'infanzia di ispirazione cristiana della Zona. Poi il Cardinale ha invitato tutti a pregare per la pace. Successivamente ha fatto visita ai partecipanti del progetto Caritas «Orti», nel giardino della canonica di Sant'Andrea. E a Sabbionio ha pranzato con i ragazzi del doposcuola. Verso le 14,30, si è recato nella caserma del Genio Ferrovieri dell'Esercito per benedire una sala recentemente ristrutturata. Ha poi fatto visita a due luoghi di lavoro: la Sasib di Castel Maggiore e la Coswell di Funo. Si è poi recato al Centro diurno «La Casa dei ciliegi», dove ha ricordato agli ospiti l'importanza del loro ruolo di «radici degli alberi del futuro». Ha poi visitato alcuni malati nelle loro case, ai quali ha

portato anche la Comunione. Alle 18,30 l'Arcivescovo ha presieduto i Vespri e poi la Messa nella chiesa parrocchiale di Funo. Alle 20,30 ha portato il suo saluto e ha cenato alla «Casa di ospitalità dell'Arca della Misericordia» di Funo, che accoglie i senzatetto e coloro che, per gravi difficoltà economiche, si trovano nella necessità di una casa. Infine, alle 21, ha presieduto in San Bartolomeo la Lectio divina sulla figura di Nicodemo, così come viene tratteggiata nel Vangelo di Giovanni.

La giornata di sabato 7 maggio è iniziata alle 8 a Sant'Andrea di Castel Maggiore con le Lodi e a seguire la Messa, alla fine della quale l'Arcivescovo ha voluto incontrare la Commissione Liturgia, alla quale ha raccomandato di curare la bellezza dei canti e dei luoghi. Subito dopo si è recato al Centro Caritas, dove vengono distribuiti i viveri agli indigenti. Alle 10 era atteso all'Istituto superiore «J. M. Keynes» da 150 ragazzi del quinto anno, che gli hanno fatto molte domande. Don Mat-

teo li ha invitati a non essere pacifisti all'acqua di rose, ma costruttori e artigiani di pace, per vincere la «Terza Guerra mondiale a pezzi», come la chiama Papa Francesco. Alle 11,30 si è incontrato con i preti e i diaconi della zona. Verso le 15 lo schiamazzo proveniente da Piazza Amendola ha fatto ricordare a tutti che era già ora di incontrare i ragazzi del catechismo. Questi hanno fatto

un «flash mob» francescano e - nella forma di tre rose con qualche spina - hanno affidato al Vescovo e alle sue preghiere la fragilità e la bellezza di bimbi, genitori e catechisti. I ragazzi delle medie, invece, attraverso un gioco di rappresentazioni sceniche gli hanno posto domande sulla sua vocazione e sulla Chiesa. Alle 16,45 ha incontrato i gruppi Scouts nella loro sede di Bondanello. Successivamente si è incontrato, in due diversi momenti, con i gruppi sportivi dell'Oratorio Upcm e della Società sportiva Progresso. Con loro si è confrontato sullo spirito di squadra, sul giocare tutti e giocare insieme, sul significato



della vittoria e della sconfitta e su al-



Peso: 42%

truismo ed egoismo nello sport. «O si vince insieme, o si perde comunque». Dopo il Vespro si è tenuto l'incontro con i Cpae delle cinque parrocchie. Zuppi li ha ringraziati per il loro importante servizio, definito come «un ministero squisitamente laico». Alle 19 a S. Bartolomeo il Vespro è stato animato dai Gruppi famiglie, poi il gruppo Giovani ha animato una veglia di preghiera sulla vita di san Francesco. La domenica è iniziata con le Lodi a Trebbo,

a cui ha fatto seguito l'incontro con tutte le suore della zona. Alle 9,30 ha incontrato l'Onlus «Moses» di Trebbo. La mattinata si è conclusa a San Bartolomeo con le Confessioni e la Messa solenne a cui ha fatto seguito un aperitivo in piazza. Che dire? Sicuramente l'Arcivescovo con il suo carisma ci ha dato una sferzata di energia per proseguire nella costruzione della zona pastorale, integrando sempre più le due "ali" di Funo e di Trebbo.



Peso:42%

# La lunga (e calda) notte dell'arte

Un clima inedito in tutti i sensi per il ritorno di Art City White Night

a pagina 10 **Pellerano**



PORTFOLIO **IL RITORNO DI ART CITY WHITE NIGHT**

# La notte calda dell'arte

## Evento dal clima inedito tra palazzi storici, gallerie, e performance

di **Fernando Pellerano**

Una notte dell'arte inedita e lunghissima. Si dice White Night, ma tutto è iniziato col sole e un caldo quasi estivo. Dimenticato il gelo di gennaio, Piazza Maggiore ha tenuto di nuovo banco con la performance di Tino Seghal e dei suoi ballerini, in azione ininterrottamente dalle 10 alle 22, in perenne movimento sul Crescentone fra le persone, in una sorta di lenta danza circolare con un suono soffuso, 'mmmh', a richiamare attenzione e coinvolgimento. Il tutto con altre impegnative presenze come Amnesty International, il banchetto per la Pace e le matricole a festeggiare (per non parlare di Piazza Verdi). Sold out della performance delle 18 di Benni Bosetto in Pinacoteca nel Salone degli Incamminati. Flusso continuo al Mambo, aperto fino alle 24, per Zuffi (altra performance) e la sala dedicata alla storica

Galleria Neon. Stessa cosa in tutte le gallerie (uno sforzo) anch'esse aperte fino a tardi e con ospitalità food & beverage. Coloratissimo l'evento 'Ultimo Avamposto' dallo stylist hair Orea Malià. Brulichio indefinito e infinito, aumentato dopo la chiusura di Arte Fiera e proseguito dopo il crepuscolo. Via vai ininterrotto nel cortile di Palazzo Bevilacqua, per la prima volta aperto al pubblico, con un video mapping musicale di Vincenzo Marsiglia. Tanti gli edifici senatoriali aperti, da Palazzo Vizzani dove agisce Alchemilla a Palazzo Bentivoglio (due le mostre) e poi Davia Bargellini, De' Toschi, Hercolani e Ricci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-6%, 10-69%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA

### Arte Fiera

● L'edizione n. 45 di Arte Fiera si conclude oggi, ultimo giorno possibile per visitare gli stand e magari tentare di mettere a segno qualche ultimo affare artistico

● Dopo i due anni di stop causa Covid, la kermesse è stata spostata quest'anno nella inedita collocazione di maggio: Ma per l'anno prossimo non c'è certezze sul ritorno a gennaio

### Gallery

In alto, Videomapping a Palazzo Bevilacqua Qui a fianco, la performance di Benni Bosetto in Pinacoteca A sinistra, Boom in al Dumbo (Nucci\ LaPresse)



Peso:1-6%,10-69%



# La notte calda dell'arte



Peso:1-6%,10-69%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

PRIGNANO

## Caseificio San Lorenzo L'omaggio all'eccellenza

PRIGNANO. Inaugurato il Caseificio San Lorenzo punto di riferimento dell'Appennino per la produzione di Parmigiano Reggiano. All'evento con il presidente del caseificio, Luca Bonvicini e il sindaco Mauro Fantini, hanno presenziato il responsabile della Coldiretti montana Angelo Vescogni, il presidente e il direttore di Coldiretti Modena, Luca Borsari e

Marco Zanni e il presidente di Coldiretti E-R e del consorzio Parmigiano Reggiano, Nicola Bertinelli. I lavori hanno interessato l'intera linea produttiva con l'introduzione di nuove attrezzature innovative (sono state aggiunte 18 nuove caldaie) che hanno consentito di raddoppiare la quantità di latte lavorato. Gli impianti useranno combustibile ecologico.



Luca Bonvicini, Zanni, Nicola Bertinelli, Borsari e Angelo Vescogni



Peso:10%

RENAZZO

# Cimitero, lavori fermi Il Comune prepara la causa contro la ditta

Il completamento dei 100 nuovi loculi è in ritardo di un anno  
L'assessore: «Caso assurdo, l'azione legale è l'unica strada»

**Fabio Terminali**

**RENAZZO.** Avrebbero dovuto essere terminati da quasi un anno i lavori per l'ampliamento del cimitero di Renazzo e invece ancora il traguardo non si vede. Il cantiere è fermo, da un paio di mesi non si vede nessuno all'opera, dopo che tra febbraio e marzo, su incitazione del Comune che ha raccolto il pressing dei cittadini interessati ai 100 nuovi loculi, era ripreso saltuariamente. Il ritardo è talmente evidente e l'azienda incaricata così "uccel di bosco" che l'amministrazione è intenzionata a fare un

passo avanti.

«L'unica strada ormai – ammette l'assessore ai Lavori pubblici, Rossano Bozzoli – è andare per le vie legali, in modo da poter riprendere in mano il cantiere». Un'opzione che solo pochi mesi fa era stata esclusa, visto che all'impresa, sommersa dai debiti e in pratica fallita, era stato dato un ultimatum: il 12 febbraio tutto doveva essere completato. Data saltata da un bel pezzo. «È una situazione veramente assurda – riprende Bozzoli – anche perché a ben vedere mancherà non più del 5% dei lavori programmati: finiture, il montaggio dei marmi, cose del genere. Peraltro il materiale è nel cantiere. Eravamo disponibili come Comune a pagare anti-

patamente i terzisti per sopperire ai problemi di liquidità della ditta, e invece non si è mosso nulla. Dispiace doppiamente anche perché i loculi del cimitero sono un tema comprensibilmente molto sentiti dalla cittadinanza».

Cittadini che per tempo hanno prenotato, e anticipato il pagamento, per la concessione trentennale. Per i loculi dalla prima alla terza fila 3.445,68 euro, per quelli di quarta e quinta fila 2.646,38 euro. Quote a cui aggiungere l'Iva al 10% e altri 61 euro quale diritto fisso per la stesura del contratto.

Nel luogo dedicato ai defunti di via Taddia i loculi da consegnare sono un centinaio, su una superficie di 112 metri quadrati nella zona

centrale a sud ovest. Il Comune ha investito nell'operazione 250mila euro. La gestione, come da convenzione, sarà poi affidata a Cmv Servizi.

Tra coloro che aspettano c'è Salvatore Cristofori, 79 anni: «Ci siamo interessati a questi loculi già due anni fa e volevano la caparra subito – spiega –. La situazione si deve sbloccare, a Pieve di Cento hanno già inaugurato l'anno scorso un ampliamento quasi colossale».



Da un paio di mesi non si vedono operai al lavoro, ma il materiale c'è



Peso:30%

## MUSEO MAGI '900

# Pieve di Cento unita per la festa di Bargellini

**PIEVE DI CENTO.** C'erano anche il sindaco Luca Borsari e l'assessore alla Cultura, Angelo Zannarini, ieri al museo Magi '900 per l'inizio del periodo di festa per il fondatore del museo, Giulio Bargellini, che taglia il traguardo dei novant'anni. «Insieme ad Angelo Zannarini, sono stato a portare a Giulio Bargellini, dentro al suo museo Magi '900, gli auguri e l'abbraccio da parte di tutta Pieve per i suoi straordinari 90 anni», le parole del primo cittadino centopievese.

Alla festa è abbinata una mostra che racconta Bargellini per immagini, attraverso una selezione di fotografie tratte dal suo archivio privato e di tavole originali del fumetto biografico disegnato da Bicio Fabbrì. L'infanzia negli anni difficili della guerra, i sogni, gli studi, l'intraprendenza da "imprenditore pioniere", l'impegno filantropico, gli entusiasmi, le intuizioni, le amicizie, il legame con l'Africa, l'attenzione al territorio e al fiume Reno fino alla singolare impresa della creazione di un gran-

de museo privato d'arte contemporanea, che ancora lo vede attivo e impegnato in nuovi progetti. L'ingresso è gratuito, info 051.6861545.



Borsari con Bargellini



Peso:11%

CALCIO PROMOZIONE

# Comacchiese, assalto all'Eccellenza Casumaro e Centese difendono la categoria

Giornata decisiva: i lagunari col Fosso per salire di categoria  
Rossoblù e biancazzurri in casa per non retrocedere

FERRARA. Oggi pomeriggio ultima di campionato, solo la **Portuense**, in pratica, troppo staccata per cercare i playoff può giocare con tranquillità. E lo fa con il Bentivoglio, la supercapolista già promossa. Tutte le altre gare hanno un significato.

All'Ider Carli il secondo matchball per la **Comacchiese**: i lagunari giocano contro un Fosso Ghiaia tranquillo. L'obiettivo è uno solo: vincere per non dover andare a sbirciare su altri campi. Mister Cavallari è determinato: «Non pensiamo a domenica scorsa. Non guardiamo al passato, non cerchiamo pensieri oscuri. Guardiamo avanti, giochiamo per vincere; per giustificare i nostri sforzi in un campionato in cui abbiamo superato tante difficoltà, superato ostacoli. Se lo merita il gruppo, se lo merita la società, se lo merita il pubblico. Non abbiamo altro obiettivo da raggiungere che la promozione». Ci si aspetta

un pubblico degno della Comacchiese. Lagunari promossi in caso di vittoria, mentre se perdono o pareggiano si dovrà andare a vedere il risultato del Massa Lombarda. Avendo vinto entrambe le gare con i romagnoli, i rossoblù sono in vantaggio per lo scontro diretto. Per cadere, serve che la Comacchiese non vinca e i bianconeri si.

Il **Mesola**, invece, va a Faenza, I castellani, con questi 44 punti, hanno il record in categoria nella loro storia. Da Faenza devono tornare con almeno un punto. Per i playoff necessario tenere dietro il Faenza stesso e rimanere con un distacco limitato dall'avversaria. Se il Faenza vince, sorpassa, e il distacco dalla seconda sarebbe troppo ampio. Dice mister Frason: «Andare ai playoff sarebbe una grande soddisfazione, per noi e per la società».

Infine, giornata di fuoco per le squadre invischiate nel fondo classifica e quindi sal-

tiamo al girone C. Prima mister Panzetti del **Casumaro**, che aspetta il Cavezzo: «Nelle ultime partite ho sbagliato. Mi prendo le mie responsabilità. Alla fine la squadra si è quasi sgretolata. Prima dell'ultima gara, però, chiedo ai ragazzi di stringersi, di guardare oltre agli acciacchi, ai problemi. Oltre a tutto...». Squalificato Quaquarelli. Per salvarsi, il Casumaro deve scavalcare il Castelnovo (che in caso di parità ha il vantaggio degli scontri diretti) e può vantare il vantaggio invece con l'Atletico Spm. Quindi, con una vittoria è praticamente sicura la salvezza, perché con il confronto Castelnovo-Persiceto, vincendo o si scavalca uno o si distacca l'altra. Il pari, per contro, potrebbe non bastare.

Infine, la **Centese**. Deve fare punti. Sarebbe meglio vincere. Ma al Bulgarelli arriva il formidabile La Pieve, che ha "maciullato" il campiona-



Peso:65%

to. Finora i granata hanno giocato e vinto tutte le partite dopo la promozione matematica e a Cento verranno per vincere. La Centese, invece, non ha alternative alla vittoria. Il punticino di vantaggio sulle ultime è poco per accontentarsi della divisione della posta.

«Sappiamo che l'avversario è forte e che ha mantenu-

to delle forti motivazioni - spiega il mister centese Di Ruocco - ma noi abbiamo delle motivazioni ancora più forti. Per noi è una finale, da vincere assolutamente. E poi, se la vinciamo siamo sicuri dei play-out). Dopo ci attenderanno altre due finali. Noi, alla fine, abbiamo dentro tutto quello che ci serve. Ma non possiamo andare in campo

sperando di ricevere buone notizie. Ce la giochiamo, contro i più forti, davanti al nostro pubblico. E poi vediamo».

**Alessandro Bassi**

## L'ULTIMA GIORNATA - IN CAMPO ALLE 16.30

### Girone C Tra Ganaceto e Polinago un anticipo di playoff

Atl. Spm-Fiorano; Castelnuovo-Persiceto; **Casumaro**-Cavezzo; **Centese**-Nonantola; Ganaceto-Polinago; Solierese-Quarantolese

#### Classifica

La Pieve Nonantola	62
Ganaceto	39
Cavezzo	39
Polinago	34
Virtus Camposanto	*34
Quarantolese	33
Fiorano	31
Castelnuovo	27
<b>Casumaro</b>	<b>26</b>
Atlético Spm	26
<b>Centese</b>	<b>21</b>
Persiceto	20
Solierese	20

\* una partita in più

### Girone D L'Osteria cerca punti contro il Faro

Zola Predosa-Atl. Castenaso; Faro-Osteria G.; Fossolo-Airone; Porretta-Funo; **Portuense Etrusca**-Bentivoglio; Sesto I.-Libertas C.S.P.; Trebbo-Sasso M.

#### Classifica

Bentivoglio	66
Faro Coop	57
Zola Predosa	51
Atlético Castenaso	45
<b>Portuense Etrusca</b>	<b>39</b>
Trebbo	33
Porretta	33
Libertas C.S. Pietro	32
Sesto Imolese	29
Osteria Grande	29
Fossolo	26
Funo	21
Airone	12
Sasso Marconi	12

### Girone E Il Massa Lombarda gioca a Castel Bolognese

Bagnacavallo-Reno; Castrocaro-Meldola; Cervia-Fratta T.; **Comacchiese**-Fosso G.; Faenza-Mesola; Sparta-Massa L.; Riolo T.-Solarolo

#### Classifica

<b>Comacchiese</b>	<b>52</b>
Massa Lombarda	51
Reno	48
<b>Mesola</b>	<b>44</b>
Faenza	43
Cervia	40
Meldola	34
Solarolo	33
Fosso Ghiaia	33
Sparta Castelb.	33
Fratta Terme	29
Riolo Terme	26
Bagnacavallo	14
Castrocaro	3



Mister Panzetti cerca l'alchimia giusta per condurre il Casumaro alla salvezza



Peso:65%

## I PROBLEMI DELLA SANITÀ

# La lunga attesa per gli esami 73 giorni per una gastroscopia

Dopo il crollo delle richieste si torna dal medico per i controlli rimandati causa Covid. Ambulatori ingolfati, per rispettare i tempi posti in provincia o nel privato accreditato

**Il direttore sanitario dell'Ausl: "Sarà così fino a ottobre"**

di Rosario Di Raimondo • pagine 2 e 3

# Esami in lista d'attesa i tempi lunghi dell'Ausl

Superato il picco della pandemia i pazienti bolognesi tornano sottoporsi a alle visite specialistiche. Risultato: agende piene e appuntamenti a decine di chilometri di distanza. Specie per la diagnostica

La gastroscopia? Fra settantatré giorni e a sessanta chilometri da Bologna. Un'ora di macchina, anche di più con i mezzi, per raggiungere una clinica privata accreditata. Un caso limite, certo, ma anche la spia delle difficoltà che ha oggi il servizio sanitario pubblico nel garantire esami e visite nei tempi (e luoghi) giusti. Dopo due anni di pandemia durante i quali le richieste in regione sono crollate - 2,7 milioni in meno nel 2021 rispetto al 2019, secondo l'agenzia Agenas - è l'ora del rimbalzo: si torna dal medico per il controllo rimandato o il fastidio trascurato. E gli ambulatori s'ingolfano.

### Gli esami dal privato

La fotografia di questo fenomeno si può vedere dai tempi di attesa per sei prestazioni con priorità di tipo "D", cioè differibili, non urgen-

ti: secondo gli standard andrebbero garantite entro 30 giorni (le visite) e 60 giorni (gli esami). Tempi rispettati quasi sempre nell'area metropolitana. Con dei "però". E anche a livello regionale si accumulano i ritardi.

Se un cittadino sabato fosse andato a prenotare una gastroscopia al Cup, avrebbe trovato il primo posto disponibile per il 26 luglio, dopo 73 giorni, oltre i due mesi limite. Il problema non è solo quando, ma dove: prima disponibilità alla Casa di cura Nobili di Castiglione dei Pepoli (privato accreditato), sull'Appennino. Non sarebbe andata meglio al cittadino con in mano



Peso: 1-16%, 2-32%

l'impegnativa per una risonanza magnetica all'encefalo: primo posto il 24 giugno, ma di nuovo a Castiglione. E per chiudere il capitolo esami, 52 giorni di attesa (prima data il 5 luglio) per un'ecografia all'addome. Di nuovo in un poliambulatorio privato accreditato anche se stavolta la geografia aiuta: c'è posto a Anzola, che dal centro significa 20 minuti di macchina, il doppio con i mezzi pubblici.

#### L'oculista a Bazzano

Va un po' meglio con le visite specialistiche. Per un controllo cardiologico prenotato sabato, si sarebbe trovato posto già domani al poliambulatorio Beroaldo dell'Ausl. Per sottoporsi a una visita oculistica c'è un buco anche il 17 maggio a Bazzano (Ausl). Nella stessa giornata porte aperte per una visita ortopedica in un'altra struttura priva-

ta, a San Lazzaro.

#### La mappa delle attese

Allargando lo sguardo oltre a queste sei prestazioni che l'Ausl ha monitorato per *Repubblica*, la sostanza non cambia: diversi appuntamenti disponibili anche nel giro di pochi giorni, ma nel privato o fuori città (o entrambe le cose). Come emerge da un report dello scorso 7 maggio: visita neurologica in 72 ore a Casalecchio o a Villa Erbosa, quella pneumologica a Bentivoglio, quella ginecologica all'Antalgik, quella dermatologica in un mese al Chiropratic. Stesso discorso sugli esami: il 7 maggio sarebbe stato possibile prenotare una gastroscopia per il 2 luglio a Villa Regina e un'elettromiografia per il 6 giugno a Villa Baruzziana.

#### Visite da zona rossa

A livello regionale il sito "Tdaer"

mette in evidenza quello che non va per quanto riguarda le liste d'attesa da Piacenza a Rimini. Sono da zona rossa tre prestazioni: la spirometria, le visite pneumologiche e quelle dermatologiche. Dal 2 all'8 maggio, poco più della metà di queste prenotazioni è stata garantita nei tempi corretti. Appena sopra la sufficienza i tempi per una visita dall'otorino, dal diabetologo, per una risonanza magnetica cerebrale o della colonna. Complessivamente, prendendo tutto il paniere delle prestazioni monitorate dalla Regione, i tempi sono rispettati otto volte su dieci. Con diversi compromessi.

— r.d.r.

*Spesso per rispettare  
le scadenze si è  
costretti ad andare  
nelle strutture  
private accreditate*



Peso:1-16%,2-32%

**FOLLA IN CENTRO** Il primo caldo spinge l'affluenza: pienone in musei, mostre e gallerie  
File per le installazioni nei palazzi storici, incanta l'opera vivente in Piazza Maggiore



IL NOSTRO VIAGGIO NELLA NOTTE BIANCA

# LA PRIMAVERA DELL'ARTE

Cucci alle pagine 2 e 3

## La 'Notte bianca' dell'arte invade il centro In giro per mostre e gallerie con i sandali

Boom di affluenza per musei e iniziative, con orari allungati e attività extra: il nostro tour. La versione primaverile di 'Art City' conquista tutti

**Benedetta  
Cucci**



La differenza c'è e si vede: alle nove di sera c'è ancora un po' di luce, ai piedi non si portano stivali, ma sandali, e addosso abiti leggeri, perché è primavera. Quasi estate. E così Art City vestita di nuovo per lo spostamento a maggio fa davvero la differenza perché, se già nel corso delle edizioni passate invernali c'erano state file ovunque per visitare le mostre allestite nelle gallerie o nei palazzi, nei negozi trasformati e in tanti luoghi originali in occasione della Notte

bianca, ieri sera l'arte ha davvero invaso qualsiasi centimetro calpestabile. Vista dall'alto la città doveva essere davvero uno spettacolo. Gruppi di persone con mappa color 'vinaccia' alla mano per non dimenticare niente per strada, pronti già alle sette, perché la serata sarebbe stata lunghissima, no stop fino alle 24, come da tradizione.

### IL TOUR

Abbiamo idealmente seguito la presentazione dei progetti speciali scelti dal direttore artistico **Lorenzo Balbi**, per poi disperderci in spazi meno ufficiali, ma pieni di creatività. Ed ecco che lo *special project* in piazza Maggiore affidato a **Tino Sehgal**,

opera vivente di grande empatia, con 45 interpreti i cui movimenti e gesti divengono materiale artistico e umano, per comporre una sinfonia sociale di grande impatto. Una delle ragioni per cui Art City è un momento esclusivo, sta nella possibilità di entrare in luoghi preziosi, i famosi palazzi bolognesi. Come Palazzo Bentivoglio, che ospita **Andreas Angelidakis** e la mostra *Post-Ruin Bentivoglio* (entrare in questa esposizione è un viaggio tra passato e presente),



Peso: 33-1%, 34-98%

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Palazzo Vizzani in via Santo Stefano è sempre pieno di fascino e la mostra di **Mattia Pajè**, *Fuori terra*, infonde quel punto di colore che rende tutto più intrigante. Se l'Oratorio di San Filippo Neri è solitamente uno spazio coinvolgente per la tanta bellezza, con l'installazione di **Carlos Garaicoa** tutto viene sublimato e la gente rimane rapita in questo allestimento di colori - quelli delle stoffe retate, che solitamente servono per coprire le impalcature dei palazzi - musica e video. Nonostante ieri abbia chiuso alle 18, imperdibile l'Orto Botanico con l'Erbario grazie all'intervento di **Pedro Neves Marques**: si sa, tutti impazzisco-

no per questo spazio e vorrebbero vederlo maggiormente fruibile. Serpenti di persone che entrano ed escono dal Teatro San Leonardo per **Emilia Tapprest**, da Palazzo De' Toschi per una parte della mostra di **Italo Zuffi**, da finire al Mambo. E una folla, come al solito, all'Accademia di Belle Arti, dove c'è così tanto da vedere che ci si potrebbe passare tutta la serata, infilandosi nei laboratori.

#### LE GALLERIE

Tanta gente anche nelle gallerie bolognesi dell'Ascom, da AF a Car Drde, da Galleria d'Arte 56 a Forni e G7, che tutto l'anno svolgono un lavoro coinvolgente e intenso e che si dividono, i que-

sti giorni, tra la fiera e la città, rappresentando davvero un link importante. Fino a *L'emozione della ricerca*, la mostra in omaggio a **Mario Nanni** da Arcadia Arte. Nota di bellezza: Galleriapiu in via del Porto, con *Garden of Trust. Visual Correspondence between Gluklya e Kati Horna*. In via Farini 33/a, Progetto Dimore, grande partecipazione per la



#### ↑ Piazza Maggiore

Gli scatti dello special project affidato a Tino Sehgal, con 45 interpreti i cui gesti divengono materiale artistico e umano, che ha dominato il Crescentone



#### → Il viaggio

Tantissimi cittadini, armati di mappa color vinaccia, hanno girato la città alla scoperta della bellezza



Peso: 33-1%, 34-98%



## ← Accademia di Belle Arti

Una folla, come al solito, all'Accademia di Belle Arti: c'è così tanto da vedere che ci si potrebbe passare tutta la serata, infilandosi nei laboratori. Con *Ababo Open Show*, è possibile visitare le opere di studentesse e studenti dell'Accademia che hanno occupato gli spazi espositivi e laboratoriali



Peso:33-1%,34-98%

# Coltivava marijuana in garage Denunciato un ventiduenne

La Polizia Municipale  
ha sequestrato ventotto  
piante già pronte  
per il 'raccolto'

## PIEVE DI CENTO

**Aveva trasformato** il garage di casa in una serra per coltivare piante di marijuana. A Pieve di Cento la polizia locale dell'Unione Reno Galliera ha sequestrato, in una autorimessa di un condominio nel centro del paese, ventotto piante di marijuana e nei guai è finito un ragazzo di 22 anni, italiano, incensurato, e residente in paese. Il giovane è stato deferito all'Autorità giudiziaria con l'accusa di coltivazione di sostanza stupefacente. A tradirlo sono stati il rumore costante di un ventilatore elettrico e l'odore rilasciato dalle piante percepiti abbastanza distintamente all'esterno del garage. Queste anomalie rilevate sono state segnalate alla polizia locale dell'Unione Reno Galliera e così l'altra sera agenti e gradua-

ti sono andati a verificare di persona cosa ci fosse all'interno dell'autorimessa. All'interno del locale il proprietario, residente nello stesso condominio, aveva allestito una vera e propria serra ventilata, destinata alla coltivazione di marijuana. La serra, dotata di ventilatore e di illuminazione artificiale, era completamente ricoperta da una struttura in tela, per conservare una temperatura costante al suo interno.

**Ventotto** le piante coltivate all'interno del box, interrate in vasi, già alte mediamente ottanta centimetri e con infiorescenze ormai mature e pronte 'al raccolto'. All'interno della serra erano poi conservati vari barattoli di concime, utili per la coltivazione delle piante che sono state sradicate e poste sotto il vincolo del sequestro. Nel particolare la Procura della Repubblica di Ferrara ha già disposto l'esecuzione delle necessarie anali-

si, utili a verificare il principio attivo dello stupefacente. Il giovane è stato denunciato per coltivazione di sostanza stupefacente.

«**Ancora** una volta - commenta Massimiliano Galloni, comandante della polizia locale dell'Unione Reno Galliera - la conoscenza del territorio si è rivelata fondamentale per la nostra attività di controllo. Dobbiamo impegnarci ogni giorno perché la conoscenza capillare dei comuni di competenza e dei cittadini non vada perduta nel tempo».

**Pier Luigi Trombetta**

## LA SEGNALAZIONE

**Tradito dal rumore  
del ventilatore  
e dall'odore  
dagli alberelli  
percepiti all'esterno**



Gli agenti della Polizia Locale nel garage trasformato in serra per la marijuana



Peso: 32%

# Nonna Luigia festeggia 101 anni

## SAN GIORGIO

**I 101 anni** della signora Luigia Tonioli di San Giorgio di Piano. Li ha festeggiati con la figlia Gianna ed altri parenti a casa sua. A farle gli auguri anche il sindaco Paolo Crescimbeni. «Posso dire - afferma il primo cittadino - che Luigia è ferrata su tanti argomenti, anche d'attualità. Ha la risposta pronta e possiede una gran memoria». «Sono molto preoccupata - dice la signora - per la guerra in Ucraina. Ricordo ancora la Liberazione e i cruenti episodi della nostra storia locale. Per esempio quando i soldati tedeschi in fase di ritirata verso il nord, si

abbandonarono ad omicidi e saccheggi nelle nostre zone di campagna. A casa ospitavamo tanti sfollati». Il sindaco ha portato a Luigia un mazzo di fiori a nome della comunità sangiorgese. «Con Luigia e i suoi parenti - aggiunge Crescimbeni - abbiamo festeggiato a suon di prosecco, salamino e stregchette. Perché come dice Luigia: «L'acqua serve a lavarsi».



Peso:11%

**ECCELLENZA E PROMOZIONE: ORE 16,30**

## **Il Corticella di Miramari resta alla finestra Zola e Atletico Castenaso, gara adrenalinica**

**BOLOGNA**

**Inizia oggi**, alle 16,30, la fase di ritorno dei triangolari di Eccellenza per salire in serie D. Negli spareggi tra le tre vincenti, il Corticella di Alessandro Miramari assisterà da spettatore alla sfida tra Cittadella Vis Modena e Fya Riccione. In questo triangolare (avranno la certezza di salire in D le prime due mentre la terza accederà alla fase nazionale degli spareggi come 'Emilia Romagna 1') sta regnando il massimo equilibrio: tutte e

tre le contendenti sono a quota 3. Per quanto riguarda il triangolare tra seconde (solo la prima avrà accesso agli spareggi nazionali), il Castenaso di Marco Gelli, primo a quota 4 come il Colorno, sarà di scena sul terreno della Victor San Marino (ancora ferma a 0) con l'intento di far ritorno a casa con l'intera posta in palio. Oggi, alle 16,30, sarà in campo anche la Promozione con l'ultima giornata di stagione regolare: nel girone D, con il Bentivoglio già vittorioso e con il Faro Gaggio già certo del secondo posto, tutti gli occhi sono puntati sulla sfida tra Zola Predosa e Atletico Castenaso. In zona salvezza, le uniche formazioni che

ancora giocano per qualcosa sono Funo (in trasferta a Porretta) e il Fossolo (in casa contro il fanalino Airone). Nel girone C, il Persiceto 85, inguaiato nella bagarre per non retrocedere, sarà di scena sul campo del Castelnuovo.

**n. b.**



Peso: 13%